

L'atteso impianto Sufag, di Gressoney St. Jean, inaugurato a fine novembre 2006 sulla pista dedicata allo sfortunato campione degli anni '70, è stato realizzato a tempo di record dal marchio austriaco, con la preziosa collaborazione di Icoval, impresa valdostana che ha curato le opere edili e di movimento terra.

Le aste della serie S10-4 che costituiscono la maggior parte del "parco generatori", sono in grado di produrre fino a 40m³/h di neve, con combinazione di 7 diversi stadi di funzionamento: la loro capacità di produrre neve anche a temperature marginali rende questi modelli particolarmente adatti alla nuova situazione climatologica delle Alpi italiane.

Impianto Sufag per la "Leonardo David" al Weissmatten

Rudolph si affaccia curioso dalla sua casetta: c'è uno strano odore nell'aria questa sera. Un odore che ricorda tanto il paese da cui proviene, la Lapponia. Incuriosito, si protrae ancora un po' e subito capisce: c'è aria di neve, quella neve tanto comune nel suo paese e sempre meno frequente sulle Alpi dove adesso vive. E anche stasera il cielo è punteggiato di stelle e non sembra voler regalare alcun fiocco. Eppure l'odore è inconfondibile e l'istinto di Rudolph non mente.

Rudolph è un piccolo di renna che da questa stagione accoglie gli sciatori e i turisti che sbarcano dalla seggiovia del Weissmatten a Gressoney St. Jean.

Trova alloggio presso il ristoro situato all'arrivo della seggiovia dove, insieme a lui, sono ospitati un pony e una famiglia di caprette; e dove, oltre alle foto con i simpatici ospiti, si possono gustare meravigliosi manicaretti prima di lanciarsi in fantastiche evoluzioni sugli sci.

Finalmente il nuovo impianto

La neve, invece, è quella prodotta dall'impianto Sufag, inaugurato a fine novembre 2006 sulla pista dedicata a Leonardo David, lo sfortunato campione valdostano dello sci degli anni '70.

L'idea d'innevare la splendida pista omologata Fis per gare internazionali di speciale e gigante è ormai vecchia di qualche anno; ma solo nel 2006, finalmente, la burocrazia si è mossa, rendendo possibile la realizzazione dell'impianto d'innevamento.

L'affidamento dei lavori per la fornitura delle macchine e per la realizzazione delle infrastrutture necessarie è avvenuto all'inizio di ottobre 2006, e nessuno avrebbe scommesso sulla possibilità di mettere in funzione l'impianto per la stagione 2006/2007. Sufag non è nuova a sfide di que-

sto genere e ancora una volta è riuscita nell'intento, consegnando l'impianto a fine novembre 2006: grazie anche alla preziosa collaborazione con Icoval, impresa valdostana che ha curato le opere edili e di movimento terra.

L'innevamento è assicurato da 26 aste Sufag della serie S10-4, ad aria centralizzata, e da 3 generatori di neve Sufag della serie Compact Power.

In linea, i pozzetti interrati in cemento armato sono dotati di valvola a sfera con attacco kamlock per l'acqua che consente, attraverso una veloce operazione di sostituzione, di collegare sia un generatore a ventola sia un'asta.

Alla partenza della seggiovia, una stazione di pompaggio carica l'acqua nella vasca posta alla stazione intermedia dell'impianto di risalita, dove la seconda camera di pompaggio serve l'acqua alle due linee di innnevamento.

Nella stazione di pompaggio a valle è ospitata anche la camera del compressore dell'aria che alimenta le aste a 7,5 bar e a 19l/sec, con una potenza installata pari a 75kW.

Le aste S10-4

Le aste della serie S10-4 sono in grado di produrre fino a 40m³/h di neve, di qualità sempre ottimale grazie alla combinazione di 7 diversi stadi di funzionamento, che eliminano di fatto i salti idraulici tipici dei generatori di neve ad asta. Facile da installare e praticamente esente da manutenzione, l'asta Sufag si pone al top dei prodotti ad asta di ultima generazione.

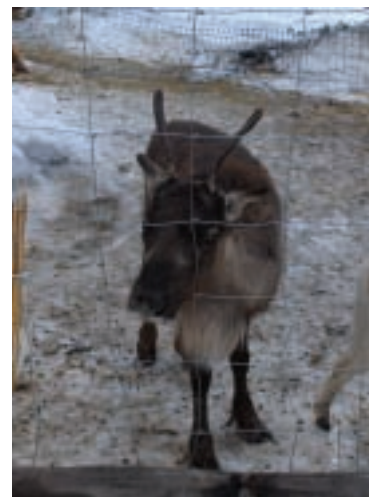
La sua capacità di produrre neve anche a temperature marginali, poi, rende l'asta particolarmente adatta alla nuova situazione climatologica delle Alpi italiane.

I risultati non si sono fatti attendere: sfruttando l'unica finestra di freddo della stagione, ad inizio dicembre, con temperature mai scese sotto i -4°C umidi, la pista è

stata infatti completamente innevata, permettendo l'apertura della stagione per le feste natalizie. La scelta del generatore ad asta di casa Sufag è stata d'altronde guidata da analisi e test effettuati nella passata stagione, che hanno premiato la qualità del prodotto rispetto ad altri sul mercato.

I generatori a ventola Compact Power

Oltre alle aste l'innevamento della pista è completato da 3 generatori a ventola della nuova serie Sufag Compact Power: con una produzione di oltre 80m³/h di neve e la capacità di gestire frazioni di corona, migliorando così notevolmente la qualità della neve prodotta in ogni condizione climatica, il generatore a ventola, immesso sul mercato con grande successo nel 2006, racchiude in sé l'esperienza più che trentennale della casa austriaca nel campo



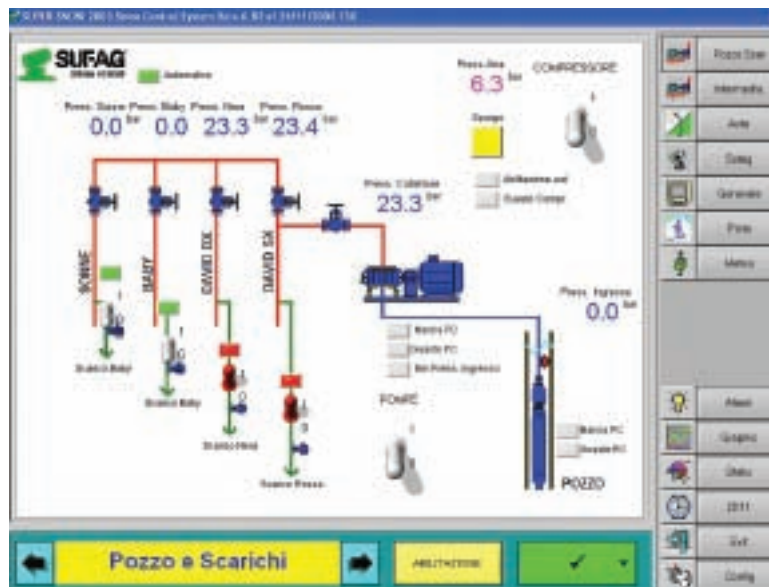
La piccola renna Rudolph accoglie curiosa gli sciatori all'arrivo della seggiovia del Weissmatten



Nonostante le temperature sempre marginali della stagione in corso, i generatori di neve Sufag hanno permesso l'apertura degli impianti per le feste natalizie



Da sinistra in senso orario: *Mai più senza: la stagione sciistica al Weissmatten ha ora neve assicurata; *Schermata del programma di gestione Sufag relativo alla stazione di pompaggio di carico e compressore; *Cielo terso, temperature marginali, produzione neve Sufag ottimale



dell'innervamento artificiale.

I generatori a ventola, facilmente trasportabili grazie ad un disegno compatto che abbassa il baricentro della macchina rendendola molto stabile, integrano in modo efficace il sistema ad aste della località disegnando un impianto misto di altissimo livello.

Le soluzioni tecniche adottate per le stazioni di pompaggio hanno poi consentito di sfruttare al meglio quanto già presente nella stazione sciistica, con notevole risparmio economico: infatti, le pompe sono state solo revisionate, intervenendo sui collettori e le valvole ed ottimizzando in questo modo l'acqua a disposizione. Il sistema di gestione e controllo automatico

Completa l'impianto il sistema di gestione e controllo automatico Sufag che, attraverso un computer centrale, permette di dirigere e supervisionare le operazioni d'innervamento dagli uffici della società degli impianti, sfruttando un sistema di comunicazione misto via radio e via cavo, che copre in questo modo tutto il territorio della skiarea.

Un modulo gsm, poi, consente l'invio di allarmi e di comandi attraverso un semplice telefono cellulare, migliorando di molto il lavoro degli operatori addetti all'innervamento.

Integrazione futura

L'intervento Sufag di questa stagione rappresenta solo una parte del rinnovo degli impianti del Weissmatten.

Il prossimo anno, infatti, la località sciistica aggiungerà nuove aste per un totale di oltre 60 macchine; sarà inoltre creato un bacino di accumulo per l'acqua, posto all'arrivo della seggiovia, che potrà alimentare l'impianto d'innervamento per

gravità.

Partner di questa grande operazione di rinnovo sarà ancora una volta Sufag, la cui qualità e competenza sono state riconosciute in queste prime stagioni di collaborazione con la località sciistica ai piedi del Monte Rosa.

Rudolph può sentirsi a casa propria: la neve al Weissmatten non mancherà mai più.

Sufag è lieta di accompagnare chiunque sia interessato nella visita all'impianto di innervamento del Weissmatten.

Contattare Matteo Colombo al +393357838301 info@sufag.com

